

DISCIPLINARE DI GARA

Gara a procedura aperta per l'affidamento di un accordo quadro avente a oggetto **lavori di manutenzione straordinaria e di pronto intervento alle officine di manutenzione materiale rotabile EAV**

CIG: 7151665CA5

Condizioni di partecipazione alla gara

Le imprese candidate dovranno possedere i seguenti requisiti:

1. iscrizione presso il Registro delle Imprese o nell'albo provinciale delle imprese artigiane per l'attività inerente l'oggetto di gara o albo equivalente per gli Stati stranieri.
2. non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016.
3. (caso di concorrente stabilito in Italia)

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) OG1 classifica II di cui al DPR 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 207/2010 accertati, ai sensi dell'articolo 62 del suddetto DPR 207/2010, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 79, comma 2, lettera b), del suddetto DPR 207/2010, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi dei requisiti di un altro soggetto, è tenuto a produrre, pena l'esclusione dalla gara, la documentazione stabilita all'art. 24 del Regolamento EAV per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie.

In caso di Consorzi stabili, Consorzi Ordinari e Raggruppamenti si applicheranno le norme previste dall'art. 22 del Regolamento EAV.

1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito, al seguente indirizzo: Ente Autonomo Volturno Srl, C.so Garibaldi, 387, 80142 Napoli, entro il termine perentorio stabilito nel **bando di gara**.

E' facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, in tale circostanza la consegna dovrà avvenire, fermo restando il termine sopra indicato, presso l'Ufficio Protocollo – 2° piano - della stazione appaltante, sito in C.so Garibaldi 387 – 80142 Napoli, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

I plichi devono essere ermeticamente chiusi e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del **mittente** e all'indirizzo dello stesso – l'indirizzo di posta certificata

PEC, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al termine di presentazione delle offerte.

I plichi devono contenere al loro interno tre buste, anch'esse ermeticamente chiuse, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente **"A - Documentazione"**, **"B - Offerta Tecnica"** e **"C - Offerta Economica"**.

Nella busta "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio ordinario non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La domanda dovrà riportare, tra l'altro, il codice INAIL della ditta, il codice INPS, l'eventuale codice della CASSA EDILE competente, il numero dei dipendenti impiegati e il C.C.N.L. applicato.
- 2) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente:
di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

L' Insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D.Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità ovvero:

1. di non aver commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
2. di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
3. di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

e) di non aver assunto comportamenti finalizzati alla distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) di non aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991,

oppure

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, ed avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria;

oppure

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, e di non avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 689/1981.

m) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 cod. civ. con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

I) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, e soci accomandatari.

[Per le società di capitale] Indica, in caso di società con meno di quattro soci, il nominativo del socio unico persona fisica e la corrispondente percentuale di capitale posseduta, ovvero il nominativo del socio di maggioranza e la corrispondente percentuale di capitale posseduta, e allega la dichiarazione del soggetto in questione contenente gli elementi di cui ai punti a), b), c), d), e), f) e g). Qualora non ricorra detta condizione, dichiara che la società ha un numero di soci superiore a tre ***[Qualora il socio di maggioranza sia costituito da una società, la suddetta dichiarazione va rilasciata da tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, compresi i direttori tecnici]***;

II) dichiara di possedere i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa previsti nel bando e nei relativi allegati, elencandoli in dettaglio, ovvero di volersi avvalere dei requisiti di un altro soggetto, secondo quanto previsto dall'art. 89 del D.Lgs 50/2016, producendo la relativa documentazione;

III) indica i nominativi degli eventuali soggetti, così come individuati all'art. 80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e allega la dichiarazione del soggetto cessato in questione, contenente gli elementi di cui ai punti a), b), c), d), e), f) e g);

IV) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

V) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel **bando di gara, nel disciplinare di gara, nei documenti tecnici: Capitolato d'appalto, Analisi Rischi, Computo Metrico Degli Interventi, griglia di valutazione e nello Schema di contratto;**

VI) dichiara di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi le attività e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione delle attività in questione, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

VII) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante le attività, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

VIII) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

IX) dichiara l'inesistenza di piani individuali di emersione di cui all'art.1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266;

X) indica le attività subappaltabili per legge che, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs 50/2016, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo *[N.B. l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori];*

XI) indica il domicilio eletto, il numero di fax e l'indirizzo di posta certificata PEC a cui vanno inviate eventuali comunicazioni;

XII) (nel caso di consorzi stabili di cui all'articolo 22 del Regolamento EAV):

dichiara per quali consorziati il consorzio concorre (relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma). *In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.*

XIII) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):

dichiara a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente, relativamente alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

XIV) dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, e successive integrazioni, nonché delle norme del Codice Etico e di quelle previste dal Modello 231 di EAV pubblicato sul sito WEB della stazione appaltante.

3) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti):

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

4) cauzione provvisoria, rilasciata ai sensi dell'art. 27 del Regolamento EAV.

[In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, detta cauzione, qualora costituita mediante polizza fidejussoria, deve essere intestata a tutte le imprese costituenti il raggruppamento]

5) ricevuta di pagamento attestante il versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di € 70

Il versamento dovrà essere eseguito conformemente alle modalità indicate nella Delibera dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, Servizi e Forniture del 3 novembre 2010 e le relative istruzioni sono pubblicate sul sito Internet della medesima Autorità raggiungibili al seguente link: <http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/home/riscossione201>.

6) documentazione attinente il "protocollo di legalità", composta da:

- a. dichiarazione di accettazione delle clausole previste dal Protocollo di Legalità sottoscritto tra EAV Srl e Prefettura di Napoli, mediante sottoscrizione del modello allegato al presente disciplinare;
- b. dichiarazione sostitutiva, prodotta ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, resa ai fini del rilascio dell'informazione antimafia a carico dei soggetti indicati all'art. 85 del D.Lgs 159/2011. Detta dichiarazione deve essere

prodotta secondo il Modello allegato al presente disciplinare, denominato "Autocertificazione Antimafia".

[N.B.] Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi o da consorzi ordinari la dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Detta dichiarazione va prodotta anche dal consorziato indicato dai consorzi stabili per l'esecuzione delle opere e dall'impresa ausiliaria in caso di avvalimento.

La dichiarazione di cui al punto 2) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi o da consorzi (ordinari e stabili) la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

La dichiarazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le documentazioni di cui ai punti 4), 5) e 6) lettera a. devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica dell'unità concorrente ed emesse per conto di tutti i concorrenti.

N.B La dichiarazione di cui al punto 2, relativamente alle lettere a, b, c, d, e, f, g, pena l'esclusione dalla gara, deve essere resa, oltre che dal legale rappresentante del concorrente singolo o associato e del consorziato indicato dai consorzi stabili per l'esecuzione delle opere, anche dai soggetti previsti dall'art. 80 comma 3, del D.Lgs 50/2016, ossia: titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio ***[qualora il socio di maggioranza sia costituito da una società, la suddetta dichiarazione va rilasciata da tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, compresi i direttori tecnici]***; soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

La domanda e le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 devono essere redatte preferibilmente in conformità al **modello allegato** che forma parte integrante del presente disciplinare. L'impresa è invitata a utilizzare, se possibile, il modello allegato, riportando in esso i dati richiesti.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5) e 6), **a pena di esclusione**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Nella "busta B" devono essere contenuti i seguenti documenti, necessari all'attribuzione del punteggio relativo agli elementi tecnici:

1. Un elaborato su supporto cartaceo, assemblato in fascicoli, e su supporto informatico (DVD o similare), nel quale il concorrente, con riferimento a ciascun elemento indicato nella griglia di valutazione allegata al presente disciplinare, descriverà con sufficiente chiarezza l'organizzazione e/o le modalità di svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

Nella "busta C" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti :

1. offerta sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, o da suo procuratore, contenente l'indicazione del massimo ribasso unico percentuale sui prezzi della Tariffa delle Opere Pubbliche della Regione Campania anno 2015.

Nell'offerta il concorrente deve inoltre indicare i propri costi della mano d'opera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituiti, detta dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti..

2. Procedura di aggiudicazione

La commissione di gara, il giorno fissato nel bando per l'apertura dei plichi contenenti le offerte, in prima seduta pubblica, sulla base della documentazione presentata, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui agli articoli 47 e/o 48 del D.Lgs 50/2016 hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio dalla gara;
- c) aprire la Busta "B-Offerta tecnica" dei concorrenti non esclusi per verificare e vidimare il relativo contenuto.

La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del D.Lgs 50/2016.

La commissione di gara procede quindi:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti;
- b) esclusione dalla gara dei concorrenti le cui dichiarazioni non siano confermate;
- c) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

La Commissione, solo per i concorrenti ammessi, in una o più sedute riservate, provvederà all'analisi delle offerte tecniche contenute nella **busta B**, all'attribuzione dei relativi punteggi e alla verbalizzazione dei risultati. I punteggi sono assegnati in ottemperanza a quanto indicato nella griglia di valutazione allegata al presente disciplinare.

Il punteggio massimo attribuito all'offerta tecnica è 70.

RIPARAMETRAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Se nessuna offerta ottiene come punteggio, per il singolo elemento suddiviso in sub-elementi, il valore massimo del peso dell'elemento medesimo previsto, sarà effettuata la riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale dell'elemento all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei sub-elementi, e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei sub-pesi sia riportata al valore del peso in misura intera attribuito all'elemento intero.

Se nessuna offerta ottiene come punteggio, per l'intera Offerta Tecnica, il valore massimo della somma dei pesi previsti dal bando di gara per tutti gli elementi della predetta Offerta Tecnica, è effettuata la riparametrazione dei punteggi; pertanto è assegnato il peso totale dell'Offerta Tecnica a quella che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi, e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuibili all'intera Offerta Tecnica; **la predetta riparametrazione non influirà sulla individuazione delle offerte anormalmente basse.**

Da ultimo, la Commissione, in seduta pubblica, dopo aver dato lettura dei verbali con l'attribuzione dei punteggi riguardanti gli elementi delle offerte tecniche di cui al periodo precedente, aprirà la **busta C** contenente l'offerta economica, assegnerà i punteggi relativi al prezzo, procederà alla formulazione della graduatoria e all'individuazione del concorrente classificatosi primo nella suddetta graduatoria. I punteggi saranno assegnati in ottemperanza a quanto indicato nella suddetta griglia di valutazione.

Il punteggio massimo attribuito all'offerta economica è 30.

In caso di offerta espressa mediante ribasso percentuale, le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. In caso di difformità tra i valori espressi in cifre e quelli espressi in lettere, sarà ritenuto valido il valore economicamente più conveniente per la stazione appaltante.

In caso di collegamento tra imprese ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, qualora la stazione appaltante dovesse accertare, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei concorrenti collegati tra di loro sono imputabili ad un unico centro decisionale, escluderà dalla gara dette offerte.

ANOMALIA DELL'OFFERTA

La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 17 del Regolamento EAV.

AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 39 del Regolamento EAV, con successivo provvedimento, previa verifica del costo del personale. Detto costo non può essere inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

OFFERTE UGUALI

Nel caso di punteggio uguale si riterrà miglior offerente quello che avrà conseguito il maggior numero di punti relativamente agli aspetti tecnici.

Nel caso di punteggio uguale e pari punteggio tecnico, si procederà nella medesima adunanza ad una licitazione soltanto tra coloro che hanno conseguito gli stessi punteggi. Se saranno presenti almeno due tra coloro che hanno conseguito gli stessi punteggi, gli stessi saranno invitati, seduta stante, a fare una nuova offerta economica. Se sarà presente uno solo tra coloro che hanno conseguito gli stessi punteggi, lo si inviterà a migliorarla. Ove nessuno di coloro che hanno conseguito gli stessi punteggi sia presente o i presenti non vogliano o non possono migliorare detta offerta, si procederà all'individuazione del miglior offerente mediante sorteggio tra i nomi di coloro che hanno conseguito gli stessi punteggi.

CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda saranno sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs 50/2016. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

EAV verificherà il possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario secondo le disposizioni previste all'art. 40 del proprio Regolamento.

DOCUMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Impresa aggiudicataria è obbligata a presentare, nel termine che sarà fissato dalla EAV, la seguente ulteriore documentazione:

- a) Garanzia definitiva rilasciata ai sensi dell'art. 42 del Regolamento EAV, a garanzia dell'esatto adempimento della prestazione.
- b) Copia della polizza di assicurazione a copertura dei danni, subiti dalla stazione appaltante e/o causati a terzi, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un massimale non inferiore a € 3.000.000,00.
- e) Documentazione comprovante il possesso dei requisiti tecnico-economici, rilasciata ai sensi dell'art. 40 del Regolamento EAV.
- f) *[Qualora l'impresa non sia già iscritta nell'Albo Fornitori di EAV]* modulistica scaricabile dal sito: <http://www.eavsrl.it/web/bandi-di-gara>, completa dei dati in essa richiesti.

Il Responsabile del procedimento relativamente alla fase di negoziazione, è il Dott. Filippo Porzio telef. 0817722006, Fax 0817722522, PEC: approvvigionamenti@pec.enteautonomovolturmo.it.

All.ti

- Modello istanza di partecipazione
- Modello scheda di offerta
- Modello dichiarazione altri soggetti



- Modello di dichiarazione del Consorzio indicato per l'esecuzione delle opere
- Modello "Protocollo di legalità" e Modello "Autocertificazione Antimafia"
- Griglia di Valutazione

VOLTURNO s.r.l.
LOGISTICA
Porzio

IL PRESIDENTE DEL CDA
(Dott. Umberto De Gregorio)